



ISTANZA DI PERMESSO " GENGA" RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE

PROGRAMMA LAVORI

Premessa

L'area richiesta in istanza di permesso di ricerca

si estende a comprendere l'insieme delle pieghe anticlinali da

Fabriano a Serra S. Quirico e quindi fino a quella più orien-

tale di Cingoli.

Le dorsali sono orientate da NW a SE secondo la di-

rezione appenninica; nelle strette depressioni sono presenti

sedimenti miocenici mentre l'anticlinale di Cingoli è circon-

data da depositi pliocenici.

La richiesta di tale permesso si inquadra in un

più vasto programma di ricerca petrolifera che la Società AGIP

S.p.A. intende attuare nell'ambito dell'Appennino settentriona-

le. Le premesse geologiche regionali, i lavori eseguiti in pas-

sato e le linee generali dell'attività esplorativa in program-

ma in tale regione sono esposti nella nota "L'esplorazione pe-

trolifera nell'Appennino settentrionale" presentata a parte.

Stratigrafia

I terreni che affiorano nell'area in istanza appar-

tengono alla successione umbro-marchigiana che inizia con cal-

cari del Triassico superiore-Lias inferiore (F. Calcare massicc-

cio) cui seguono calcari compatti con selce ed episodi detriti-

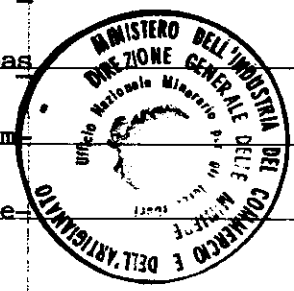
ci del Lias inferiore-medio (F. Corniola) e marne e calcari no-

dulari del Lias superiore (F. Rosso Ammonitico - F. Scisti ad

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO
DIREZIONE
21 AGO. 1981

MINISTERO DEL COMMERCIO
21 AGO. 1981

Programma di ricerca petrolifera
oggetto al D.M. 130 GEN. 1980
relativo al permesso di ricerca per idro-
carburi liquidi e gassosi
"GENGA"
intestato a Soc. AGIP S.p.A.
IL DIRETTORE
dell'UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI



Aptici).

La successione continua con calcari bianchi porcellanacei del Cretacico inferiore (F. Calcare rupestre) che passano tramite un episodio marnoso (F. Marne a Fucoidi) alla serie dei calcari marnosi del Cretacico superiore - Paleogene (F. Scaglia e Scaglia cinerea).

La sequenza stratigrafica si continua con la successione dei clastici miocenici (F. Bisciario e Schlier) con la F. Gessoso-solfifera, la F. Colombacci e termina con i sedimenti pliocenici.

La serie stratigrafica continua verso il basso con la F. Anidriti di Burano affiorante nell'area di Perugia e riscontrata in alcuni sondaggi profondi.

Tettonica

L'area dell'istanza é caratterizzata da elementi tettonici che testimoniano dell'intenso regime compressivo attivo sino a tutto il Miocene.

Le dorsali mesozoiche rappresentano la manifestazione superficiale di pieghe, pieghe faglie e sovrascorrimenti a vergenza orientale. Il sovrascorrimento più vistoso é quello di Serra S. Quirico dove si realizza la sovrapposizione dei termini mesozoico-terziari (F. Scaglia) sopra la serie del Miocene superiore - Pliocene inferiore.

I piani di sovrascorrimento superficiali si identificano in genere al livello della Scaglia rossa e cinerea

magnetometrici e gravimetrici realizzati dall'AGIP S.p.A. su scala regionale ed estesi a coprire tutto il territorio italiano.

Sulla base di questi rilievi verrà eseguita una interpretazione di dettaglio allo scopo di evidenziare la profondità, l'assetto strutturale e le caratteristiche del basamento nell'ambito dell'istanza.

I dati geofisici saranno completati con un rilievo sismico a riflessione di circa 80 Km di linee per l'identificazione dell'assetto strutturale connesso ai temi di ricerca indicati.

Se le indagini geofisiche e l'interpretazione dei dati porteranno al riconoscimento di prospect minerariamente ed economicamente adeguati si prevede l'esecuzione di un pozzo esplorativo con profondità dell'ordine di circa 6-7000 metri per raggiungere il tema profondo, ed eventualmente pozzi esplorativi di profondità minore (3-4000 metri) per gli obiettivi secondari nell'ambito della successione umbro-marchigiana.

Le operazioni, sia per quanto riguarda i rilievi geofisici che le perforazioni saranno condotte da Ditte specializzate che offrono la massima garanzia di applicare le migliori tecnologie e di tener presenti i fattori ambientali.

Si può fin da ora prevedere che le difficoltà tecniche da superare saranno seriamente impegnative. Il grande

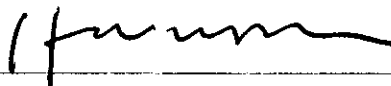
spessore di sedimenti e la presenza di superfici di fratturazione e di scorrimento tettonico, disturberà la trasmissione delle onde sismiche, e quindi le tecniche di rilievo e la elaborazione dei dati registrati dovranno essere studiati in modo particolarmente accurato per tentare di ottenere un responso profondo rispondente alle esigenze esplorative.

Sono prevedibili inoltre seri problemi nella perforazione dei sondaggi per perdita di circolazione dei fanghi nell'attraversamento dei grossi spessori carbonatici (F. Massiccio) e difficoltà legate all'attraversamento delle anidriti della F. Burano e dei piani di scorrimento per la presenza di serie plastiche in probabile sovrappressione. Tutto questo aumenterà le difficoltà già di per sé notevoli connesse con il raggiungimento di profondità dell'ordine dei 7000 metri.

San Donato Milanese,

11 AGO. 1981

AGIP S.p.A.



P.S. Il programma lavori verrà attuato entro i termini di legge ed affidato a contrattisti tra i più noti in campo internazionale i cui nominativi verranno comunicati a Questo Ministero appena disponibili.

Il su citato programma potrà comportare una spesa attualmente valutabile come segue:

- Sismica: 560 milioni di lire

- Pozzo da 6-7000 metri: da 12 a 15 miliardi di lire

- Pozzo da 3-4000 metri: da 4 a 6 miliardi di lire

Come si é detto precedentemente l'esecuzione dei pozzi é

in ogni caso subordinata ai risultati delle indagini geo-

fisiche.

San Donato Milanese, 11 AGO 1981

AGIP S.p.A.

